Siracusa. Il Seppellimento di Santa Lucia va a Taormina? "Niente di più sbagliato"

Non si riesce a riportarlo nella “sua” chiesa di Santa Lucia extra moenia, alla Borgata, ma il Seppellimento di Santa Lucia potrebbe finire in prestito a Taormina. Alcune indiscrezioni sempre più insistenti danno per imminente lo spostamento, destinazione palazzo Corvaja, fino al 31 luglio, in occasione del G7 a Taormina.
I consiglieri comunali di Siracusa Salvo Sorbello e Cetty Vinci hanno presentato una interrogazione per sapere se siano vere queste ricorrenti voci. “Il quadro del Caravaggio è stato per tanto tempo oggetto di complessi restauri e non ci appare opportuno privare per diversi mesi di quest’opera Siracusa, proprio mentre festeggia i 2750 anni dalla sua fondazione”, si legge nel testo depositato dai due esponenti di Opposizione. “Taormina dista pochi chilometri da Siracusa e siamo fermamente convinti che a spostarsi debbano essere i fruitori delle opere, non i capolavori, peraltro assai delicati come il Seppellimento di Santa Lucia”.

Siracusa. Madri di Giorno, "disco verde" al regolamento: "Le tagesmutter sono realtà"

Approvato questa mattina il regolamento relativo alle “Madri di Giorno”, le cosiddette tagesmutter. Il Consiglio comunale ha dato il “via libera” durante la seduta di oggi. Consentirà

alle famiglie di affidare in modo stabile e continuativo i propri figli a personale educativo, appositamente formato, che fornirà assistenza, educazione e cura ad un numero variabile di bambini, appartenenti ad altri nuclei familiari ed in età di asilo nido, presso il proprio domicilio.
Ad introdurre il provvedimento l'assessore Valeria Troia: "Garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie ed ai bisogni dei minori, diversificando i servizi all'infanzia. Il "Tagesmutter-madri di giorno" è un fenomeno in costante crescita, un servizio che si sta espandendo anche nella nostra città. Come Amministrazione vogliamo però uno standard di qualità che il Regolamento, con le sue prescrizione, vuole assicurare ed al contempo controllare".
Rispetto al testo approdato in aula, il nuovo Regolamento è stato migliorato con gli emendamenti presentati dal consigliere Cetty Vinci e con quelli che il presidente, Elio Di Lorenzo, ha illustrato a nome della II Commissione.
Gli emendamenti illustrati da Vinci mirano "A creare una figura qualificata e responsabilizzata rispetto al grande compito di formazione ed educazione cui le Tagesmutter sono chiamate. La previsione non solo di formarsi ma anche di conseguire un attestato di abilitazione renderà queste figure un supporto qualificato al servizio delle famiglie che ne avranno di bisogno".
Elio Di Lorenzo ha messo in risalto, invece, il lavoro della II Commissione che "Con voto unanime ha dato il suo parere favorevole al provevdimento, apportando al contempo alcuni miglioramenti al testo giunto in aula. Un esempio – ha detto – di come quando si lavora avendo come obiettivo il bene della città si possano raggiungere risultati importanti e condivisi al di là delle logiche di appartenenza politica".
Si diventa "Tagesmutter" perché già mamme ed attraverso appositive esperienze formative. Per diventare "Tagesmutter" si deve appartenere ad una delle "Associazioni di solidarietà familiare" iscritte all'Albo regionale, essere in possesso della licenza media inferiore, avere frequentato un corso

formativo presso Enti qualificati, conseguendo al termine un attestato abilitante, presentare al Comune un progetto educativo ed un piano tariffario.
Altro requisito richiesto è la disponibilità in capo alle “Tagesmutter” di un “nido famiglia”, di norma il proprio domicilio, o un’abitazione comunque detenuta a qualsiasi titolo ma idonea al servizio. Il “nido”, qualora non fosse domicilio, dovrà essere una casa a tutti gli effetti, con cucina, servizi igienici, spazi per i pasti, i giochi, il sonno, bagni funzionali per i bambini, riscaldamento. Potrà ospitare al massimo 5 bambini compresi i figli della famiglia che ospita. L’attività dovrà essere garantita minimo per dieci mesi, con almeno 6 ore continuative giornaliere, con facoltà di esercitarla anche il sabato.

Siracusa. Imprenditori vittime del racket: "Istituire un fondo per aiutarli a ripartire"

Un fondo per le vittime del racket. A ritenerne necessaria l’istituzione sono alcuni consiglieri comunali, primo firmatario Salvo Castagnino. Una richiesta che sarà sottoposta all’amministrazione attraverso una mozione specifica. La richiesta è la conseguenza degli “eventi che hanno colpito le imprese locali nei giorni scorsi. Opportuno istituire un apposito capitolo di spesa, nel prossimo Bilancio comunale, al fine di aiutare le imprese vittime di atti intimidatori”

Siracusa. Rifacimento di via Necropoli Grotticelle, via libera del Comune al progetto e ai fondi

Un progetto esecutivo per il rifacimento del manto stradale in via Necropoli Grotticelle pronto dal 2014 ma non ancora finanziato. Si trattava di interventi da oltre 400 mila euro, mai partiti. Il Comune tenta adesso di correre ai ripari, almeno per eliminare le situazioni di pericolo connesse al precario stato in cui versa il manto stradale. La cifra predisposta ammonta a circa 200 mila euro. I danni arrecati a mezzi e persone e gli incidenti che si verificano frequentemente lungo la via rappresentano, tra l'altro, motivo di esborsi per le casse comunali, soprattutto nel caso in cui i cittadini danneggiati ricorrano alle vie legali per ottenere un risarcimento da parte di palazzo Vermexio. Dopo questo passaggio, previsto da una determina dirigenziale del settore Reti e Infrastrutture, Emanuele Fortunato dovrebbe essere stato superato ogni ostacolo burocratico. Si tratta di fondi inseriti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

Siracusa. La violenza di

genere si combatte a scuola, progetto del Corbino con l'ok della Presidenza del Consiglio dei Ministri

“Educhiamoci alla non violenza”. E’ il progetto del liceo “Corbino” che, uno in provincia, ha ottenuto l’ok del ministero del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il dirigente scolastico, Carmela Fronte ha elaborato l’iniziativa in rete con il secondo istituto comprensivo Falcone Borsellino di Cassibile, il Centro Studi Ricerche e documentazione “Sicilia/Europa” e l’associazione Work in Progress di Floridia. La violenza delle donne, questa la premessa alla base del progetto, è un fenomeno che, in Italia, ha proporzioni sempre più preoccupanti. Nel territorio locale, la situazione diventa perfino peggiore. Il progetto prevede la realizzazione di una campagna che possa produrre “messaggi, immagini e riflessioni che non contengano stereotipi di genere o che tendano a colpevolizzare la donna per la violenza subita”. Si lavorerà in termini culturali, ma anche sul versante delle informazioni necessari per conoscere il ruolo delle istituzioni preposte all’accoglienza e all’ascolto delle donne vittime di violenza. Previsti, inoltre, 15 seminari formativi su tutti gli aspetti importanti da tenere in considerazione quando ci si trova in situazioni legate alla violenza di genere. Saranno pertanto coinvolte anche le forze dell’ordine

Chi ha ucciso Tony Drago? La Procura di Roma e quella strana inerzia: "chiederò avocazione delle indagini"

C’è una strana e sospetta inerzia tutt’attorno al caso della morte di Tony Drago. Il giovane militare siracusano, trovato senza vita in caserma a Roma nel luglio del 2014, fu ucciso. Lo sostengono anche le conclusioni dei periti nominati dal Gip della Procura della Capitale. Ma ad un mese da quella importante svolta giudiziaria, tutto tace.
Nessun avviso di conclusione indagini, nessuna richiesta di archiviazione. Nicchia la Procura romana. “Inspiegabile”, commenta amaro l’avvocato Dario Riccioli, difensore della famiglia del caporale siracusano. Nessuna nuova iscrizione nel registro degli indagati, nonostante la domanda principale rimanga chi ha ucciso Tony Drago? Niente nuove indagini e peraltro delle nuove adesso, dopo la scadenza dei termini, sarebbero inutilizzabili.
“Vorrà dire che avanzerò istanza al Procuratore Generale di avocazione delle indagini preliminari per mancato esercizio dell’azione penale”, anticipa Dario Riccioli. Che la prossima settimana presenterà al pm una denuncia per omicidio volontario a carico di ignoti e al contempo istanza di chiusura indagini a carico dei militari già indagati (sono in 8, ndr). “Basta delitti di Stato dentro le caserme, basta con omicidi impuniti. Non diventi questo un nuovo caso Scieri”, il monito del coraggioso legale.

Augusta. Sversati 25 mila litri di gasolio dalle condutture Sasol: colpa di un tentato furto di gasolio

Una perdita consistente, 25 mila litri di gasolio, da una conduttura tra Punta Cugno e Contrada Marcellino. E’ la conseguenza del tentativo di furto lungo la tubazione della Sasol. Ignoti avrebbero praticato un buco per appropriarsi del carburante, provocando lo sversamento, che potrebbe compromettere le falde acquifere dell’area. A lanciare l’allarme è Legambiente, attraverso Enzo Parisi, secondo cui sarebbe necessario “rimuovere alla svelta la terra che si è impregnata del prodotto prima che arrivi alle falde. Le autorità dovrebbero vigilare al massimo”. L’episodio risale probabilmente allo scorso venerdì. Indagano i carabinieri, secondo cui i ladri di gasolio avrebbero scavato per circa tre metri e applicato alla condotta delle valvole. Il tentativo non è comunque andato a buon fine, probabilmente per un errore commesso nelle operazioni svolte dai malviventi. Sul posto anche i tecnici dell’Arpa, che avrebbe avviato la procedura di decontaminazione dell’area. Trattandosi di Sin, sito di interesse nazionale, a regolamentare le operazioni è direttamente il Ministero dell’Ambiente. Non è la prima volta che si verificano episodi simili in quella zona.

Solarino. Protocollo con

l'Asp, le prenotazioni sanitarie si fanno adesso in Comune

Anche a Solarino apre uno sportello per le prenotazioni sanitarie. Il Cup sarà attivo da mercoledì 12 aprile e verrà gestito gestito dal personale comunale. Iniziativa possibile grazie ad un protocollo d'intesa sottoscritto tra il sindaco di Solarino, Sebastiano Scorpo, e il direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta. Lo sportello sarà aperto nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdi dalle ore 8,30 alle 12.30.

In una prima fase lo sportello funzionerà come Centro Unico Prenotazioni, ma quanto prima sarà anche adibito all'erogazione di prestazioni quali scelta e revoca del medico di famiglia e del pediatra, esenzione ticket per reddito, rilascio tessera sanitaria.

"Esprimo grande soddisfazione – commenta il sindaco Scorpo – perché questo importante provvedimento, deliberato dalla Giunta comunale, rappresenta un ulteriore passo avanti nella erogazione di servizi a favore della città e dei residenti. L'intesa con l'Asp di Siracusa è la dimostrazione che quando si dialoga tra Enti pubblici i risultati si possono raggiungere".

Il dg dell'Asp, Brugaletta, si è detto "entusiasta della collaborazione che registro continuamente a Siracusa tra istituzioni per migliorare i servizi sanitari a favore dei cittadini. Questa iniziativa fa onore a chi l'ha proposta ed a chi ha lavorato affinché si realizzasse. Analoghe sono in corso di attuazione anche in altri Comuni della provincia e nei quartieri del capoluogo".

Alla sottoscrizione erano presenti anche il presidente del Consiglio Comunale di Solarino Rosaria Manigrasso, il Capo Affari Amministrativi e Legali del Comune di Solarino Loredana

Romeo, il direttore del Distretto sanitario di Siracusa Antonino Micale e la responsabile dell'Unità operativa semplice Affari Generali dell'Asp di Siracusa Danila Rosa.

Siracusa. Turismo: primo trimestre 2017 in calo, la Pasqua prova a scuotere la stagione

Primo trimestre del 2017, i dati elativi ai flussi turistici fanno segnare un preoccupante segno meno. Il centro studi di Noi Albergatori evidenzia un andamento in ribasso rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Calo degli arrivi nel raffronto con il 2016 di oltre 4.600 unità (-18,83%); in forte flessione anche i pernottamenti (-23,85%).
Per fortuna già dalle prossime festività pasquali i numeri sembrano farsi meno tetri per gli operatori del settore. Le prenotazioni sono pari, nel numero, a quelle dello scorso anno, con la Pasqua in marzo. "La circostanza secondo cui 14 milioni di italiani sceglieranno di trascorrere le vacanze pasquali all'interno della nostra penisola, è un segnale inequivocabile di buona prospettiva per accogliere flussi turistici sia italiani che stranieri nella nostra città", dice il presidente di Noi Albergatori, Peppe Rosano. Gli albergatori siracusani confidano anche sul "last-minute" dei corregionali, che rappresenta il 43% del mercato Italia.

Siracusa. Saranno i volontari a ripulire l'Anfiteatro Romano sommerso da erbacce

Dell’anfiteatro romano si prenderanno cura i volontari. Tutti chiamati a raccolta per una vasta campagna di pulizia. Il prezioso monumento, secondo per importanza all’interno del parco della Neapolis, è “scomparso” sotto le infestanti erbacce.

Vista l’attuale impasse, si sono allora mobilitate l’associazione Guide Turistiche Siracusa, insieme al Consorzio Ristoratori Demetra e Noi Albergatori. Questa mattina sopralluogo sul posto (“da mettersi le mani tra i capelli”, commenta qualcuno dei presenti, ndr) insieme a tecnici della Soprintedenza. Secondo una prima stima, per “liberare” l’area da tutte le erbacce cresciute a dismisura tutto attorno l’anfiteatro servirebbe una settimana di lavoro con una squadra composta da non meno di cento persone.

Già partita la “chiamata” diretta alle associazioni ambientaliste e di volontariato solitamente attive nel siracusano. Un tam tam social, via whatsapp e facebook, attraverso il quale organizzare il maxi intervento di pulizia che, altrimenti, non pare proprio destinato a vedere la luce. Come data di partenza lavori, ipotizzato il 23 aprile.

E’ stata, intanto, messa in sicurezza quella balaustra pericolante che aveva dettato la chiusura del nuovo e lungo (1km) percorso realizzato tutto attorno all’anfiteatro. Anche in questo caso, però, bisogna “disboscare” prima di ripartire.